

ATTENTI ALLA SECESSIONE!



Il campo di Gettysburg dopo la battaglia, il 4 luglio 1863.

L'emancipazione degli schiavi, proclamata dal presidente Lincoln il 1° gennaio 1863 segnò l'inizio di una incerta fase della guerra per la Confederazione che risentiva di una crescente crisi di rifornimenti, dovuta ad un sempre più efficace blocco navale marittimo e fluviale, ma non per questo rinunciò a combattere. Anche il Nord, le cui potenzialità belliche andavano invece aumentando, attraversò un periodo incerto, subendo in Virginia due sonore sconfitte a Frede-

ricksburg (13 dicembre 1862), poi a Chancellorsville (3-4 maggio 1863). In quest'ultima battaglia tuttavia perse la vita il generale sudista «Stonewall» Jackson, e fu l'ultima vittoria significativa per la Confederazione, ma al prezzo di gravi perdite che andarono ad aggiungersi a quelle di Shiloh e di Antietam, egualmente subite dal Nord. Rinunciati dalle recenti vittorie e intenzionati ad alleggerire l'assedio che stava subendo Vicksburg, presidio del vitale tratto del Mississippi rimasto sotto il loro controllo, i confederati guidati dal generale Lee intrapresero per la seconda volta l'invasione del Nord, attraversando il Potomac con un'armata di 75 mila uomini che sfondò nella

Dopo un secolo e mezzo l'America ricorda la spaventosa guerra che spaccò il paese fra Nord e Sud. Un conflitto che causò oltre un milione di morti e le cui ferite – che si credevano rimarginate – ricominciano proprio in questi anni a sanguinare moralmente. Un monito per tutti coloro che oggi parlano di «secessioni»...

di Maurizio Maggini

valle dello Shenandoa ed il 20 giugno giunse sulle rive del fiume Susquehanna, minacciando di avvolgimento Washington e Baltimora, mentre la capitale della Pennsylvania, Harrisburg, era ormai nel raggio dell'artiglieria.

Il 30 giugno 1863 i confederati occuparono la cittadina di Gettysburg, in Pennsylvania, estromettendone gli unionisti comandati da George Meade, che aveva sostituito Joe Hooker, lo sconfitto di Chancellorsville. I nordisti riuscirono però ad attestarsi in una favorevole posizione sulle alture a sud di Gettysburg, dove furono raggiunti da rinforzi, ed attesero l'attacco dell'armata di Lee, il quale non si era reso conto di trovarsi in condizioni di inferiorità numerica e tattica. I confederati combatterono valorosamente ma non sfondarono ed il 3 luglio mossero all'assalto finale del Cemetery Ridge, dove si erano trincerati gli unionisti, giocando il tutto per tutto. La divisione confederata, al comando del generale George Pickett, dopo il tiro di preparazione dell'artiglieria che però non risultò molto efficace, iniziò ad avanzare su di un terreno scoperto, ma quando fu portata prima dei cannoni e poi della fucileria unionista, ben appostata, venne scompaginata da un fuoco micidiale e dei quattordicimila attaccanti ne rimasero sul terreno oltre la metà, costringendo il generale Lee alla ritirata: era il 4 luglio e nello stesso giorno si era arresa Vicksburg: una data faticosa per gli USA e non certo fortunata per i confederati. I morti e feriti nella battaglia di Gettysburg furono in totale, tra nordisti e sudisti, quasi 50 mila.

Sul fronte della guerra navale occorrerebbe una trattazione a parte, sia per quella fluviale per il controllo del Mississippi, caratterizzata da un largo impiego di cannoniere e pontoni armati, che per la guerra marittima vera e propria, in particolare nell'aspetto del blocco delle coste da parte dell'Unione e della sua violazione per opera dei Confederati. Anche la guerra di corsa, attivata dai sudisti con i celebri incrociatori Florida ed Alabama, protagonisti



Accanto il volantino di una delle centinaia di manifestazioni di rievocazione storica per il 150° anniversario dell'inizio della guerra di Secessione USA

di imprese romanzesche, costituì una pagina del conflitto da ricordare. Ma rimase poi nella storia navale lo scontro tra le due *ironclad*, le corazzate *Virginia* (sudista) e *Monitor* (nordista), due grandi realizzazioni innovative, ma diverse tra loro – propulsione a vapore, impiego dell'elica, ponti e fiancate corazzate, cannoni rigati, torre girevole, granate esplosive ed incendiarie – che si scontrarono ad Hampton Roads del 9 marzo 1862 [vedi «Storia in Rete» n° 28 NdR].

L'anno 1863 terminò con le battaglie di Chickamagua e Chattanooga, due fatti d'arme che ebbero luogo ad Ovest dei monti Allegheni nella zona di confine tra Tennessee, Alabama e Georgia: sul Chickamagua Creek, piccolo af-